Certificate Journal

ANNO IX - NUMERO 468 - 19 MAGGIO 2016

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la NUOVA APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

Phoenix a tutta innovazione

Negli ultimi mesi le strutture dei Phoenix sono state arricchite di diverse varianti, come il meccanismo Domino che permette di rendere modulari le cedole periodiche associate a un basket di più titoli o indici – o New Chance – concepito per consentire alla struttura di eliminare annualmente dal basket di titoli azionari quello che è finito al di sotto della barriera, in modo da proteggere quanto più possibile il capitale alla scadenza anche in un contesto di mercato negativo. In occasione del lancio dei nuovi Autocall Cedola Fissa su 7 blue chips italiane, Certificate Journal ha incontrato Asra Abdulaziz, Head EMEA Equity Solution Sales di Natixis.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra

Nel corso degli ultimi tre anni il segmento dei certificati di investimento è cresciuto in modo esponenziale e i volumi in aumento sia sul mercato primario che secondario dimostrano che sempre più investitori ma soprattutto promotori finanziari e consulenti indipendenti utilizzano i certificati di investimento nella costruzione dei portafogli. In un tale contesto si moltiplicano gli eventi formativi promossi da Acepi (Associazione Certificati e Prodotti di Investimento) e per rispondere alla crescente domanda di informazione, a distanza di cinque anni esatti riproponiamo anche sulle pagine del Certificate Journal un percorso didattico tendente ad illustrare le molteplici strutture dei certificati. Questa settimana partiremo dalla categoria dei certificati a capitale protetto, che in questi anni si è adattata sia alle mutate condizioni di mercato che alle richieste degli investitori, per poi proseguire con i certificati a capitale non protetto, a leva e lasciando per ultima la categoria protagonista del segmento ovvero quella dei capitale condizionatamente protetto che presenta la più ampia diversificazione a livello di strutture. In quest'ultima categoria si inseriscono due delle novità di prodotto più rilevanti dell'ultimo periodo, entrambe caratterizzate da un distintivo carattere innovativo che consente loro di arricchire il già ampio panorama di strumenti a disposizione dell'investitore. Con gli Autocall Cedola Fissa, Natixis si conferma tra le banche emittenti più attive nella proposizione di idee e soluzioni che riescono a stare al passo con le esigenze degli investitori e abbiamo scelto di saperne di più incontrando la Responsabile della banca di investimento del secondo maggior gruppo bancario francese. Con i Cash Collect Plus, già apprezzati per la formula Airbag applicata alle valute emergenti, Société Générale ha invece esteso il proprio orizzonte di osservazione anche alle singole azioni. Bonne lecture!

Contenuti

3
A CHE PUNTO SIAMO
Quattro grandi sfide globali:
bassa crescita, inflazione, Brexit e Cina

4
APPROFONDIMENTO
Vi presento Natixis, parla
il resposabile area EMEA

8
A SCUOLA DI CERTIFICATI
Certificati a
Capitale Protetto

9
CERTIFICATO DELLA SETTIMANA
Cash Collect Plus, dalle valute
emergenti alle azioni

14
NEWS
Dividendo straordinario per ERG
Bid Only per il Phoenix Memory Coupon
di SocGen

18
BORSINO
Borsa Italiana mette a nudo il market
maker Eni manca l'aggancio

QUATTRO GRANDI SFIDE GLOBALI: BASSA CRESCITA, INFLAZIONE, BREXIT E CINA

Il rallentamento dell'economia globale, e le eventuali misure necessarie per sostenere un'azione coordinata a favore della crescita, è stato al centro dell'analisi di primavera del Fondo Monetario Internazionale. Una sfida che si scontra con una realtà che vede ridotti all'osso i margini di manovra a livello di politiche monetarie. Addirittura i policymaker ritengono che un ulteriore allentamento della politica monetaria possa risultare controproducente. Il prossimo mese partiranno gli acquisti della Bce legati anche ai corporate bond con l'intento ultimo di dare finalmente una scossa al credito in Eurolandia. Pronto a fare di più anche il Giappone che rimane a rischio recessione nonostante le misure ultraespansive in atto da oltre due anni. "Sono sorpreso da come le ultime manovre di allentamento delle condizioni finanziarie in realtà abbiano prodotto un miglioramento minimo in termini di crescita e di dati relativi al sentiment – spiega Nikolaj Schmidt, Chief International Economist di T. Rowe Price - Guardando avanti, i segnali restano in linea con un'economia che si muove lateralmente o marginalmente al rialzo, piuttosto che con una ripresa decisa". Volgendo a quanto potenzialmente possono fare i vari governi, lo spazio per uno sforzo fiscale combinato è limitato da problemi di coordinamento e solo alcuni Paesi hanno lo spazio fiscale che permetterebbe di imprimere un impulso significativo alla crescita.

La crescita rischia concretamente di continuare a diminuire, una preoccupazione amplificata dal fatto che la politica monetaria è già tirata, e che sarà quindi difficile articolare una risposta adeguata a un ulteriore rallentamento della crescita. La seconda sfida è rappresentata dall'inflazione. "Vista la traiettoria benevola dei tassi Fed Funds statunitensi implicita nella curva dei rendimenti Usa – dice Schmidt - il mercato risulta vulnerabile a qualsiasi aumento dell'inflazione che dovesse costringere il FOMC (Federal Open Market Committee) ad accelerare il ritmo di normalizzazione della politica monetaria". Un incremento dell'inflazione risulterebbe quindi doppiamente sfidante per i mercati, in quanto la risposta politica dovrebbe arrivare in un contesto di crescita globale debole. E, anche se il recente aumento dei prezzi delle commodity potrebbe mettere pressione sull'inflazione, la debolezza della crescita globale dovrebbe invece contenere l'inflazione core.

La terza sfida è la Brexit. Anche se alcuni sondaggi rivelano che le probabilità di uscita dell'Ue da parte della Gran Bretagna sono diminuite, i timori per l'impatto di questo scenario peseranno sia sulla crescita britannica che su quella dell'intero blocco. La quarta e ultima sfida deriva invece dai timori per crescita e stabilità finanziaria della Cina, che potrebbero riemergere prima del previsto. "Dopo la spinta fiscale fornita dalle autorità cinesi, sembra più probabile che le preoccupazioni legate alla Cina possano ripresentarsi nella seconda metà dell'anno", conclude Schimdt.

VI PRESENTO NATIXIS

In occasione del lancio dei nuovi Autocall Cedola Fissa su 7 blue chips italiane, Certificate Journal ha incontrato Asra Abdulaziz, Head EMEA Equity Solution Sales di Natixis

Negli ultimi mesi ci siamo occupati ripetutamente delle tante emissioni appartenenti alla famiglia dei Phoenix, che ormai in maniera trasversale vengono proposti da quasi tutti gli emittenti attivi sul mercato italiano coprendo il maggior numero di sottostanti possibile. La quantità di prodotti emessi solo nell'ultimo anno risponde alle esigenze degli investitori, che manifestano con sempre più insofferenza il disagio nel reperire sul mercato delle soluzioni di investimento capaci di generare un soddisfacente flusso periodico in entrata, una volta assicurato dalle obbligazioni e Titoli di Stato. In conseguenza di ciò, sul segmento dedicato di Borsa Italiana e di EuroTLX sono stati quotati centinaia di certificati studiati per consentire all'investitore di ricevere con una buona probabilità un coupon periodico e di beneficiare, a determinate condizioni, anche del rimborso anticipato del capitale investito: il tutto sotto l'ombrello della protezione del capitale alla scadenza, condizionata dalla tenuta di una barriera osservata solo alla data di valutazione finale. In questo lasso di tempo, le strutture basiche dei Phoenix sono state arricchite di diverse varianti, come il meccanismo Domino – che permette di rendere modulari le cedole periodiche associate a un basket di più titoli o indici – o New Chance – concepito per consentire alla struttura di eliminare annualmente dal basket di titoli azionari quello che è finito al di sotto della barriera, in modo da proteggere quanto più possibile il capitale alla scadenza anche in un contesto di mercato negativo.

In entrambi i casi, a proporre innovazione sul mercato dei certificati Phoenix è stata Natixis, banca di investimento della BCPE (Groupe des Banques Populaires et des Caisses d'Epargne) , il secondo gruppo bancario francese con oltre 30 milioni di clienti, che da più di 5 anni propone certificati anche in Italia e che attualmente conta un totale di 23 certificati quotati al Sedex di Borsa Italiana. Il tratto distintivo dell'emittente francese è da tempo l'innovazione e anche l'ultima serie di certificati quotati in Borsa Italiana dallo scorso 13 maggio si distingue per le novità introdotte sulla struttura classica. Il nuovo filone di emissione prende il nome di Autocall Cedola Fissa e permette di investire implicitamente su 7 titoli azionari del FTSE Mib garantendosi una cedola fissa con cadenza trimestrale.

AUTOCALL CEDOLA FISSA

Più nel dettaglio, gli ultimi certificati proposti da Natixis sono collegati ai titoli Unicredit e Intesa Sanpaolo per il settore bancario, Generali Assicurazioni per quello finanziario, STMicroelectronics per quello dei semiconduttori, Fiat Chrysler Automobile, Enel e Eni a completare la diversificazione industriale. Con cadenza trimestrale a partire dall'emissione e fino alla scadenza di novembre 2017, i 7 certificati prevedono lo stacco incondizionato di una cedola fissa

Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 24/05/2016
DE000DT8YVV8	Bonus Cap	Enel	16/01/2017	3,90	2,930	115,85	110,05
DE000DT8YW54	Bonus Cap	Telecom	16/01/2017	0,90	0,68	124,40	106,30
DE000DT89020	Bonus Cap	FTSE MIB	16/01/2017	20000,00	14000,00	110,35	103,15
DE000DT890C5	Bonus Cap	S&P 500	17/01/2017	2050,00	1640,00	109,15	105,35
DE000DT890E1	Bonus Cap	EuroStoxx 50	16/01/2017	3400,00	2380,00	108,90	101,95

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

compresa tra lo 0,25% dei titoli Enel, Eni e Generali e l'1% dei due titoli bancari, passando per lo 0,5% offerto dalle restanti azioni. In occasione delle stesse date di osservazione, al pagamento delle cedole fisse potrà associarsi il rimborso anticipato del capitale iniziale, maggiorato di un coupon condizionato e crescente, a patto che il sottostante rilevi oltre il livello iniziale fissato all'emissione. In assenza di rimborso anticipato, i certificati giungeranno alla scadenza naturale rimborsando i 1000 euro nominali maggiorati del coupon finale e dell'ultima cedola fissa a condizione che i rispettivi sottostanti rilevino oltre il valore iniziale; nello scenario negativo, i 1000 euro saranno invece protetti fintanto che i rispettivi valori osservati a scadenza saranno superiori alla barriera del 70% , diversamente il rimborso sarà pari ai 1000 euro moltiplicati per l'effettiva performance finale con un importo che non potrà superare i 700 euro.

Per aiutarci nella comprensione dell'inedito meccanismo studiato da Natixis, prendiamo come riferimento l'emissione identificata da codice Isin IT0006734575, legata al titolo Eni. Ogni 3 mesi il certificato staccherà una cedola fissa dello 0,25% del nominale indipendentemente dall'andamento dell'azione mentre questo sarà determinante per stabilire, già al termine del primo trimestre di vita, la verifica dei presupposti per il rimborso anticipato: più in particolare, una rilevazione di Eni non inferiore ai 13,55 euro dello strike iniziale darà vita al rimborso anticipato dei 1000 euro più un coupon dell'1,75% , che crescerà di trimestre in trimestre del 2%, arrivando alla scadenza naturale del sesto trimestre a un ammontare dell'11,75%. A questa data, se la rilevazione di Eni non avrà permesso il rimborso di 1111,75 euro – più l'ultima cedola garantita dello 0,25% - nulla sarà ancora compromesso in termini di protezione dal momento che a influire sul rimborso del nominale sarà la barriera posizionata a 9,485 euro. Per valori inferiori a 9,485 euro sarà invece come aver investito direttamente su Eni dallo strike dei 13,55 euro.

IL CJ INCONTRA… Asra Abdulaziz, Head of EMEA Equity Solution Sales

CJ: Ci presenti Natixis

Natixis è la banca d'investimento del gruppo BPCE, il secondo gruppo bancario per dimensioni in Francia. La piattaforma Equity Solutions di Natixis

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - PRODOTTI A COMPLESSITÀ MOLTO ELEVATA

INDICI USA a LEVA FISSA x7

Indice di Riferimento	Leva Fissa	Codice ISIN	Codice Negoziazione
S&P 500	LONG +7x	LU1391376636	SSPX7L
S&P 500	SHORT -7x	LU1391376719	SSPX7S
NASDAQ-100	LONG +7x	LU1391376396	SNDX7L
NASDAQ-100	SHORT -7x	LU1391376552	SNDX7S

Gli **SG Certificate a Leva Fissa x7 su Indici USA** replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte ed altri oneri) **la performance giornaliera moltiplicata per la leva fissa (+7 ovvero -7)** dell'indice **S&P 500** o dell'indice **NASDAQ-100**[1]. La Leva Fissa x7 viene **ricalcolata ogni giorno** ed è valida **solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)[2]. Questi certificati sono quotati su **Borsa Italiana (SeDeX)** con liquidità fornita da Societe Generale.

L'indice sottostante di ogni certificato è riportato nelle Condizioni Definitive (Final Terms), dove sono disponibili anche i fattori di rischio ed i costi. Societe Generale è Garante e Calculation Agent di questi certificati emessi da SG Issuer[3]. I Certificati a Leva Fissa **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Questi certificati sono **prodotti a complessità molto elevata**, altamente speculativi e presuppongono un orizzonte temporale di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire considerevolmente nel tempo ed il valore di rimborso o vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.

Per maggiori informazioni sui certificati: www.sginfo.it/levafissa e www.prodotti.societegenerale.it/leverage

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:
N. Verde 800 790 491 | Da cellulare 02 89 632 569
E-mail: info@sgborsa.it

(1) I Certificates realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice di riferimento nella versione Total Return (cioè con dividendi reinvestiti). In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante (oltre 12%) è previsto il ricalcolo infragiornaliero della leva. L'investitore è soggetto al rischio di cambio, poiché i certificati sono negoziati in Euro ed il sottostante di riferimento è denominato in Dollari.
(2) La leva 7 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno sulla base del prezzo di chiusura dell'indice sottostante rilevato alle 22:15 circa (ora italiana) ed è valida solo intraday. Pertanto i certificati replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la performance del sottostante moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione e per periodi di tempo superiori al giorno la performance dei certificati può differire rispetto a quella del sottostante moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
(3) SG Issuer è una public limited liability company di diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Societe Generale. L'investitore è quindi esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating: S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) ed il Prospetto di Base"Warrants Issuance Programme - 31 July 2015", approvato dalla CSSF, ed i Supplementi datati 21/09/15, 27/10/15, 04/12/15, 14/01/16 e 01/03/16.** Tali documenti, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti, sono disponibili su www.prodotti.societegenerale.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano.

AUTOCALL CEDOLA FISSA DI NATIXIS

SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	CEDOLA FISSA	CADENZA	PREMIO AUTOCALL 1°	PREMIO AUTOCALL 2°	PREMIO AUTOCALL 3°	PREMIO AUTOCALL 4°	PREMIO AUTOCALL 5°	PREZZO CERT.	SCADENZA	ISIN	MERCATO
Enel	3,902	2,7314	0,250%	Trimestrale	1,75%	3,75%	5,75%	7,75%	9,75%	11,75%	25/10/2017	IT0006734583	Sedex
Eni	13,55	9,485	0,250%	Trimestrale	1,75%	3,75%	5,75%	7,75%	9,75%	11,75%	25/10/2017	IT0006734575	Sedex
FCA	6,72	4,704	0,500%	Trimestrale	1,50%	3,50%	5,50%	7,50%	9,50%	11,50%	25/10/2017	IT0006734559	Sedex
Generali	12,93	9,051	0,250%	Trimestrale	1,75%	3,75%	5,75%	7,75%	9,75%	11,75%	25/10/2017	IT0006734567	Sedex
Intesa Sanpaolo	2,226	1,5582	1,000%	Trimestrale	1%	3%	5%	7%	9%	11%	25/10/2017	IT0006734591	Sedex
STMicro	4,828	3,3796	0,500%	Trimestrale	1,50%	3,50%	5,50%	7,50%	9,50%	11,50%	25/10/2017	IT0006734542	Sedex
Unicredit	3,064	2,1448	1,000%	Trimestrale	1%	3%	5%	7%	9%	11%	25/10/2017	IT0006734534	Sedex

FONTE **CERTIFICATI E DERIVATI**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

è stata creata per offrire servizi ad alta qualità per i nostri clienti, servizi che spaziano dallo sviluppo di idee innovative a servizi di mercato secondario.
Con una radicata presenza in Europa, siamo molto attivi con collocamenti in regime di private placement e offerta pubblica per le reti retail e wealth managers in tutti i paesi Europei. I nostri dipartimenti di ingegnerizzazione finanziaria e sales, lavorano insieme come un unico team con l'obiettivo di sviluppare soluzioni innovative per i nostri clienti: fornire valore fa parte del nostro DNA e pensiamo che questo approccio possa aiutarci a costruire una solida franchise.

CJ: Siete il primo importante player che fa il suo debutto ufficiale sul mercato italiano nel 2016. Non temete che l'attuale contesto di mercato possa tenere gli investitori più lontani e se si, come pensate di avvicinarli ai vostri prodotti?
Natixis emette certificati in Italia da piu di 5 anni. Ora stiamo semplicemente cercando di espandere il nostro business dei certificati quotati sul mercato SeDeX. Conosciamo le difficoltà presenti nel mercato, ma molti investitori ci hanno espresso il loro bisogno di un emittente solido e di soluzioni ad hoc nell'attuale contesto di mercato.
Crediamo che il nostro approccio solutions-oriented insieme al giusto equilibrio tra i bisogni del cliente e le opportunità di mercato sarà soprattutto a beneficio degli investitori.

CJ: Con i prodotti che avete proposto finora in quotazione sul nostro mercato avete dimostrato una notevole capacità di innovazione (vedi Phoenix Domino o l'Autocallable New Chance) . Cosa possiamo attenderci per il prossimo futuro?
La strategia di Natixis è basata sull'innovazione, come i certificati Domino Phoenix e Autocall New Chance lanciati recentemente. Analizziamo in dettaglio le condizioni di mercato e i bisogni dei nostri clienti in modo da offrire le migliori soluzioni d'investimento con attenzione al market timing.
Per esempio, con i nuovi certificati Autocall Cedola Fissa quotati recentemente su Sedex, offriamo una cedola fissa trimestrale incondizionata oltre alla possibilità di rimborso anticipato se il titolo sottostante è pari o superiore al livello iniziale.
Proponiamo questa struttura in sette diverse versioni, sette certificati per sette titoli azionari Italiani per rispondere alle esigenze di diversi investitori: Enel SpA, Eni SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV, Assicurazioni Generali SpA, Intesa Sanpaolo SpA, STMicroelectronics N.V. e Unicredit SpA
In futuro miriamo a rinforzare la nostra presenza nel mercato italiano e aumentare la nostre offerta di soluzioni innovative per soddisfare i diversi bisogni degli investitori Italiani.
CJ: L'esperienza ci ha insegnato che

ogni banca emittente cerca di identificarsi in una o più tipologie di prodotto, cercando cosi di conquistare quote di mercato. Voi per cosa vorreste essere identificati e apprezzati dagli investitori?

Puntiamo sempre all'eccellenza e il nostro approccio client-first ci rende un partner ideale per i nostri clienti: fornire al cliente accesso ai servizi migliori è la nostra priorità.

In Natixis possiamo contare su diversi team che lavorano insieme per raggiungere l'obiettivo comune di fornire il miglior servizio per il cliente. Con più di 20 anni di esperienza in ambito equity derivatives e grazie alla nostra experitise in ambito trading, ingegnerizzazione finanziaria e sales, possiamo fornire ai nostri clienti soluzioni innovative ed essere in grado di adattare la nostra offerta prodotti alle diverse condizioni di mercato.

In questo difficile contesto di mercato, comprendiamo che gli investitori sono piu' a loro agio investendo in prodotti che conoscono: mantenendo invariate le principali caratteristiche dei payoff più comuni, stiamo aggiungendo delle semplici innovazioni per fornire più valore ai clienti. Alcuni esempi di recenti innovazioni sono la caratteristica Domino – per massimizzare la probabilità di pagamento di una cedola Phoenix - e la caratteristica Sweet – per aumentare la protezione del capitale a scadenza.

In breve, crediamo che gli investitori Italiani apprezzeranno la piattaforma Equity Solutions di Natixis per i suoi valori di business: eccellenza, approccio client-first, spirito di squadra e innovazione.

CJ: Come possono gli investitori italiani seguire l'evoluzione delle vostre attività sul segmento degli investment certificates? Avete allo studio un sito internet e soprattutto prevedete di renderlo sempre aggiornato con documenti e prezzi dei certificati emessi?

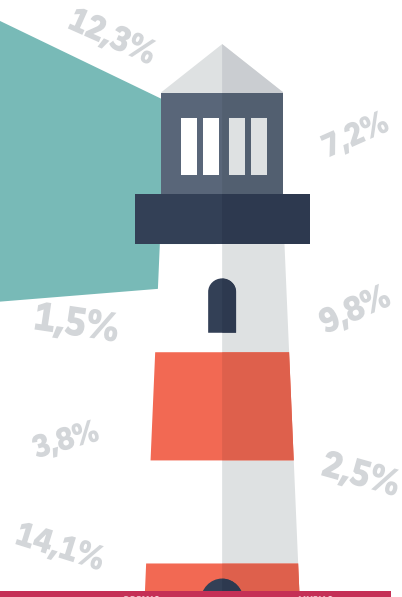
Gli investitori italiani possono seguire le performance dei nostri prodotti attraverso diversi data providers e sul nostro sito web: recentemente abbiamo creato una nuova sezione dedicata ai certificati quotati sul mercato italiano, dove gli investitori possono trovare tutta la documentazione rilevante.

Il sito internet è in fase di aggiornamento, stiamo lavorando per renderlo più appealing e accessibile agli investitori.

ALLA RICERCA DI RENDIMENTO?

NUOVI CASH COLLECT SU INDICI E AZIONI

Premi potenziali ogni sei mesi!



CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premi semestrali anche in caso di ribassi dell'azione o indice sottostante
- Livello di rimborso anticipato: 100% del valore iniziale del sottostante
- Protezione condizionata del capitale a scadenza
- Scadenza 3 maggio 2018
- Quotati su Borsa Italiana

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO SEMESTRALE	LIVELLO BARRIERA
NL0011758594	TELECOM ITALIA	0,8365 €	6,00%	70% (0,5856 €)
NL0011758602	GENERALI	13,0400 €	4,00%	70% (9,1280 €)
NL0011758610	INTESA SANPAOLO	2,3160 €	6,50%	70% (1,6212 €)
NL0011758628	UNICREDIT	3,0980 €	7,00%	70% (2,1686 €)
NL0011758636	FIAT CHRYSLER	6,9050 €	5,50%	70% (4,8335 €)
NL0011758644	ENI	13,5200 €	3,70%	70% (9,4640 €)
NL0011758651	ENEL	3,8900 €	3,00%	70% (2,7230 €)
NL0011758669	FINMECCANICA	10,8900 €	4,50%	70% (7,6230 €)
NL0011758677	MEDIOBANCA	6,7050 €	5,00%	70% (4,6935 €)
NL0011758719	FTSE MIB	17.966,8100 punti	3,50%	70% (12.576,7670 p.ti)
NL0011758727	EURO STOXX 50	2.974,2000 punti	3,00%	70% (2.081,9400 p.ti)

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

- I Cash Collect consentono di ottenere premi nelle date di valutazione semestrali anche nel caso in cui l'attività sottostante abbia perso terreno, ma la sua quotazione sia superiore o pari al livello barriera. In più, l'investitore riceverà il capitale investito qualora il sottostante quoti a un valore superiore o pari al valore iniziale.
- Se il Certificate arriva alla scadenza finale l'investitore riceve il valore nominale del Certificate più il premio se il sottostante a scadenza quota a un livello superiore o uguale al livello barriera. Al contrario, se a scadenza il valore del sottostante è inferiore al livello barriera l'investitore riceve un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (**con conseguente perdita sul capitale investito**).

Per maggiori informazioni Numero Verde 800 92 40 43 www.prodottidiborsa.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2015, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito www.prodottidiborsa.com. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove il Certificate venga venduto prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate venga acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico dei Certificates, inoltre non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

CERTIFICATI A CAPITALE PROTETTO

In questa categoria ACEPI rientrano i certificati che prevedono a scadenza la protezione incondizionata del capitale, totale o parziale, ossia un rimborso minimo garantito indipendentemente dall'andamento del sottostante. La struttura più rappresentativa della categoria è quella degli Equity Protection, che nel tempo ha assunto diverse forme e si è arricchita di molteplici opzioni, tra cui possiamo annoverare l'Autocallable – che permette il rimborso anticipato automatico a predeterminate condizioni – e la Digital – studiata per consentire il pagamento di un flusso di proventi periodici condizionati. Quest'ultima tipologia di prodotto, in particolare, sta riscuotendo il maggiore interesse nell'attuale contesto di mercato.

GLI EQUITY PROTECTION

Gli Equity Protection sono dei certificati che a scadenza offrono una protezione incondizionata del capitale e, nelle strutture standard, la partecipazione - totale o meno che proporzionale - al rialzo del sottostante.

Le diverse varianti di questa tipologia di strumenti possono prevedere un Cap, ovvero un tetto massimo di rendimento oltre il quale il certificato smette di seguire il sottostante. Proseguendo, esiste la versione short di questa struttura che analogamente, ma in maniera inversa rispetto alla struttura classica, prevede la partecipazione al ribasso del sottostante, ribaltando in positivo le performance negative, e allo stesso modo la protezione dal rialzo. In molti casi possono essere presenti delle opzioni Digital per il pagamento cedolare.

LA STRUTTURA OPZIONALE

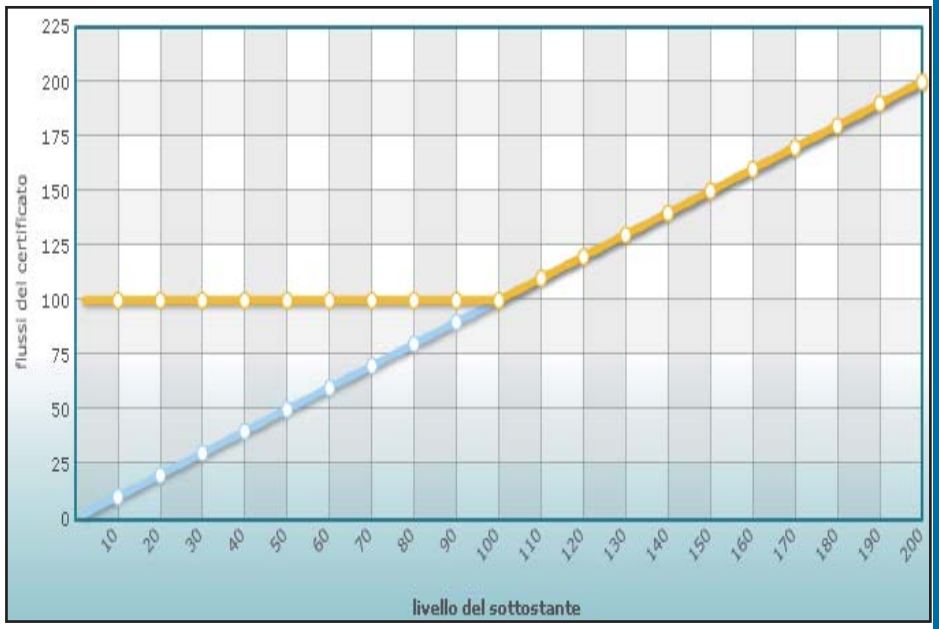
La struttura opzionale di un Equity Protection è data da:

• acquisto di un'opzione call con strike pari a zero: questa opzione consente la replica al rialzo del sottostante.

• acquisto di un'opzione put con strike pari al livello di protezione: questa è l'opzione che costituisce la protezione del capitale.

Qualora sia presente il Cap, alla strut-

PAYOFF A SCADENZA



FONTE: BLOOMBERG

BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 26/05/2016
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1188,75

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 26/05/2016
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	100,65
Bonus	IT0005040792	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	100,44
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	98,45
Bonus	IT0005039422	UniCredit	116,20%	65%	25/09/2017	54,52
Bonus	IT0005108391	Eni	109,00%	70%	28/05/2018	87,32

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Var % sottostante	-70,00%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo Sottostante	5400	9000	12600	14400	16200	18000	19800	21600	23400	27000	30600
Rimborso Certificato	100	100	100	100	100	100	110	120	130	150	150
P&L % Certificato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	50,00%
Alpha Certificato	70,00%	50,00%	30,00%	20,00%	10,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-20,00%

tura opzionale di cui sopra, si aggiunge la vendita di una Call con strike pari al livello sul quale si vuole fissare il tetto massimo di rendimento.

Il Cap è di norma utilizzato dallo strutturatore per ottenere un flusso di cassa in entrata che vada a finanziare l'acquisto delle restanti opzioni.

ANALISI DI SCENARIO

Si prenda ad esempio un Equity Protection Cap scritto sull'Indice FTSE Mib emesso a un prezzo di 100 euro con strike pari a 18000 punti, protezione 100%, partecipazione 100% e Cap al 150%. Di seguito esemplifichiamo gli scenari di rimborso a scadenza:

ANALISI DEL PRICING

Gli Equity Protection garantiscono la protezione del capitale a scadenza mentre nel corso della loro vita possono anche quotare a livelli inferiori al rimborso minimo previsto. Questo perché la struttura in opzioni risente di alcuni variabili quali la volatilità del sottostante, i tassi di interesse, i dividendi, la durata residua nonché della variazione del sottostante.

	In rialzo	Stabile	In ribasso
Dividendi	-	=	+
Volatilità	+	=	-
Tempo	-	=	+
Tassi di Interesse	-	=	+
Sottostante	+	=	-

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

Prima di vedere con una schema sintetico come può influenzare il prezzo del certificato la variazione di ognuna di queste variabili, precisando che per i dividendi si intendono le variazioni di quello ordinario, escludendo operazioni straordinarie che vengono trattate mediante rettifica, va sottolineato che per sua natura un Equity Protection non potrà registrare durante la sua vita un valore di mercato inferiore al rimborso protetto previsto, tale da esprimere un rendimento minimo garantito superiore ai rendimenti pagati dall'emittente sulla medesima scadenza. Questo fattore contribuisce a rendere un Equity Protection meno volatile del sottostante in fasi di ribasso.

CASH COLLECT PLUS, DALLE VALUTE EMERGENTI ALLE AZIONI

SocGen rilancia la struttura apprezzata dei Cash Collect Plus puntando sul settore bancario italiano e sulle New Tech americane

La compressione dei rendimenti di mercato su livelli storicamente molto bassi e attesi sui correnti valori per il medio termine, spinge l'attenzione degli investitori su asset class differenti. L'industria dei certificati segue questo nuovo sentiment ormai da diverso tempo, proponendo a latere delle classiche strutture a cedola condizionata, payoff innovativi e sempre più atipici. Tra tutti si distingue in modo particolare Société Générale che ha recentemente ampliato l'offerta dei Cash Collect Plus, nati su valute emergenti, estendoli alle single stock del comparto bancario italiano e del settore New Tech americano.

L'emittente francese sulla scorta del successo ottenuto con la prima emissione e aiutata da un timing quasi perfetto, ha riproposto l'interessante struttura non solo sul rublo russo e sul real brasiliano, che necessitavano di un re-strike, ma anche sul comparto azionario con un accurato stock picking su quei titoli che maggiormente consentivano questo tipo di strutturazione. Ciò che distingue questa serie di prodotti è l'accezione Plus, una sorta di Airbag che rende questi certificati particolarmente efficienti anche sotto il profilo del controllo del rischio. Invece delle solite barriere invalidanti, che rendono particolarmente oneroso per l'investitore il riallineamento al sottostante in caso di evento knockout, l'opzione "Plus" consente di ribilanciare a 100 euro il valore della barriera. Più nel dettaglio qualora a scadenza il certificato si trovi ad un valore inferiore alla barriera, indicativamente posizionato al 70% dello strike iniziale, a fronte di un'ipotetica performance negativa del sottostante del 35%, l'investitore riceverà 95 euro invece dei canonici 65 euro che si riceverebbero con le classiche strutture oggi presenti sul mercato. Si può quindi dire che ogni punto percentuale inferiore al livello barriera andrà a diminuire il nominale. Si comprende così l'accezione fortemente protettiva che contraddistingue questa serie di prodotti.

Guardando ai rendimenti, tutti i sottostanti scelti consentono in questo peculiare momento di mercato di monetizzare adeguatamente la loro volatilità.

Aprendo un focus sulle valute, rispetto alla prima emissione di febbraio, le mutate condizioni e l'apprezzamento che ha contraddistinto sia il rublo che il real brasiliano, hanno costretto l'emittente a

SOCIETE GENERALE

SOTTOSTANTE DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
S&P 500 TR	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	LONG	LU1391376636	91,75
S&P 500 TR	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	SHORT	LU1391376719	101,725
NASDAQ-100 TR	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	LONG	LU1391376396	71,15
NASDAQ-100 TR	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	SHORT	LU1391376552	126,375
FTSE MIB TR	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	LONG	DE000SG409M1	1,1485
FTSE MIB TR	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	SHORT	DE000SG409N9	0,405
LONG USD SHORT EUR	CERTIFICATI a LEVA FISSA	7x		XS1265958162	72,475
SHORT USD LONG EUR	CERTIFICATI a LEVA FISSA	7x		XS1265958246	90,675

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

rivedere necessariamente le condizioni offerte. Mantenendo costante la durata triennale, la cedola è stata fissata su base mensile dello 0,8% e per entrambi quindi pari al 9,6% p.a., a fronte di una barriera discreta fissata al 60%. Sparisce invece l'effetto memoria sulle cedole, presente nella prima serie che comprendeva anche una proposta sulla lira turca e sul rand sudafricano. In linea con il classico payoff, oltre alle cedole condizionate ricorrenti è confermata anche l'opzione di richiamo anticipato automatico in caso di rispetto dello strike iniziale a partire dal primo anno di vita del prodotto. È bene ricordare che in caso di deprezzamento della valuta emergente contro l'euro a scadenza del 41%, il rimborso sarà pari al 99% del valore nominale. La perdita netta sulla posizione, in caso di un acquisto sulla parità sarà pertanto di solo un punto percentuale.

La novità è però l'utilizzo di questo payoff atipico anche su singole azioni. Scadenza triennale anche per i nuovi Cash Collect Plus su Unicredit e Intesa San Paolo, contraddistinti da un premio trimestrale al rispetto del livello invalidante (70%) dell'1,5%, ovvero il 6% p.a.

Deutsche Asset
& Wealth Management

La ciliegina sul portafoglio

58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:
— Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
— Reverse Bonus Certificate su Indici
— Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni
www.xmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Passion to Perform

Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

I CASH COLLECT PLUS

Nome Prodotto	Sottostante	Isin	Premio Condizionale	Barriera relativa ai premi ed alla protezione	barriera liquidazione anticipata	Scadenza
Cash Collect Plus	EUR/BRL	XS1386538620	0,80% mensile (9,60% p.a.)	60% (EURBRL: 5,5577)	100% (A partire dal primo anno e su base mensile)	16/05/2019
Cash Collect Plus	EUR/RUB	XS1386538976	0,80% mensile (9,60% p.a.)	60% (EURRUB: 102,9865)	100% (A partire dal primo anno e su base mensile)	16/05/2019
Cash Collect Plus	UniCredit SpA	XS1386539438	1,50% trimestrale (6% p.a.)	70% € 2,01	100% (A partire dal primo trimestre)	16/05/2019
Cash Collect Plus	Intesa Sanpaolo	XS1386539602	1,50% trimestrale (6% p.a.)	70% € 1,54	100% (A partire dal primo anno)	16/05/2019
Cash Collect Plus	Tesla Motors Inc	XS1386540105	1,50% trimestrale (6% p.a.)	70% ($145,803)	100% (A partire dal primo trimestre)	16/05/2019
Cash Collect Plus	LinkedIn Corporation	XS1386540360	1,00% trimestrale (4% p.a.)	70% ($90,279)	100% (A partire dal primo trimestre)	16/05/2019
Cash Collect Plus	Netflix Inc	XS1386540790	1,00% trimestrale (4% p.a.)	70% ($62,384)	100% (A partire dal primo trimestre)	16/05/2019
Cash Collect Plus	GoPro Inc	XS1386541251	2,50% trimestrale (10% p.a.)	60% ($5,358)	100% (A partire dal primo trimestre)	16/05/2019

FONTE XXXXXX

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

Unica differenza tra le due proposte è l'attivazione dell'opzione autocallability che può scattare a partire dal primo trimestre per Unicredit, ovvero dal primo anno per il certificato agganciato ad Intesa San Paolo.

Più variegata l'offerta per quanto riguarda le azioni sulle New Tech americane. Le differenti caratteristiche implicite ai singoli sottostanti, ed in particolare la volatilità, si riflettono in maniera piuttosto evidente sulle condizioni offerte. Non stupisce quindi che il titolo GoPro, molto volatile, si distingua per la cedola trimestrale più alta (2,5%) e per la barriera più profonda (60%): mantenuta la protezione Plus, diviene particolarmente evidente la possibilità di monetizzazione della volatilità stante una cedola che su base annua si attesta al 10%.

Chiudono il quadro altre tre interessanti emissioni su Tesla Motor, Linkedin e Netflix.

NATIXIS

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 23/05/2015
IT0006734583	Autocall Cedola Fissa	Enel SpA	06/11/2017	€ 996,60
IT0006734575	Autocall Cedola Fissa	Eni SpA	06/11/2017	€ 992,90
IT0006734559	Autocall Cedola Fissa	Fiat Chrysler Automobiles NV	06/11/2017	€ 949,25
IT0006734567	Autocall Cedola Fissa	Assicurazioni Generali Spa	06/11/2017	€ 990,00
IT0006734534	Autocall Cedola Fissa	UniCredit Spa	06/11/2017	€ 990,75

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gent.le Redazione,
vorrei spiegarvi il mio punto di vista sull'articolo del numero in oggetto, intitolato "Il bonus corre sul filo". In esso si racconta come sviluppare un'interessante strategia di copertura utilizzando assieme ad un bonus cap un secondo certificato short; tuttavia non risulta chiaro che, nel caso il titolo Telecom bucasse la barriera e risalisse, ad esempio al 90% dello strike, il rendimento del bonus cap non sarebbe più di 127, quindi la tabella dei rendimenti complessivi della strategia non sarebbe corretta.
Ecco, salvo mio errore di comprensione dell'articolo, vorrei segnalarvi che in esso mancherebbe la precisazione che la strategia funziona solo se, una volta toccata la barriera, il titolo non risale.

Gent.le Lettore,
la strategia illustrata mira a ridurre al minimo le perdite derivanti da un evento barriera, pertanto nel suo sviluppo ottimale si tiene conto che questo 1) non si verifichi o 2) che si verifichi causando una perdita ridotta a poco meno dell'1%. Secondo quanto ipotizzato e forse non correttamente illustrato, a seguito dell'evento barriera la strategia non avrebbe più senso di esistere, dal momento che la perdita del Bonus cap sarebbe compensata dal guadagno conseguito dalla copertura. Per questo motivo, lo scenario di recupero del sottostante dopo l'evento barriera non è stato contemplato. Diversamente, la sua considerazione sull'inefficacia della strategia sarebbe corretta e condivisibile.

Cash Collect a cedole mensili

onemarkets

Cogli le opportunità dei mercati investendo in certificati con barriera di protezione condizionata.

Ogni certificato consente di ottenere al termine dei primi quattro mesi (Giugno, Luglio, Agosto e Settembre) un Importo Addizionale Incondizionato. A partire dal quinto mese (Ottobre) l'investimento consente di ottenere Importi Addizionali mensili se il sottostante è uguale o superiore allo Strike (100% del valore dell'azione all'emissione).
L'investimento implica, altresì, la rinuncia ad eventuali performance superiori ai valori degli importi addizionali. A scadenza è inoltre previsto il rimborso del prezzo di emissione anche in caso di ribasso del sottostante fino al raggiungimento della Barriera. Sotto la Barriera i certificati replicano linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevedono la protezione del capitale investito.

Cedole mensili lorde dal 0,85% al 2,6%

ISIN	Sottostante	Importo Addizionale Lordo*	Barriera (%Strike)	Scadenza
DE000HV4BG86	ENI	0,85	75%	16.06.2017
DE000HV4BG45	BANCA POP. MILANO	2,60	75%	16.06.2017

* Importi Addizionali Condizionati lordi alle date di osservazione (aliquota fiscale: 26%)

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDex di LSEBorsa Italiana e CERT-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Cash Collect è stato depositato presso Consob in data 29 Marzo 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n° 0026172/16 del 25 Marzo 2016 e il documento di registrazione depositati presso Consob in data 29 Gennaio 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n° 0007877/16 del 29 Gennaio 2016. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Appuntamenti da non perdere

LE TAPPE DI MAGGIO E GIUGNO DEL TOUR CON BNP PARIBAS

Dopo il successo dell'appuntamento romano e di quello milanese, che ha registrato un sold out, il ciclo di appuntamenti promossi da BNP Paribas in collaborazione con Certificati e Derivati si sposta il 31 maggio a Bologna, il 7 giugno a Torino e infine l'8 giugno a Padova. Gli incontri si terranno tutti a partire dalle 17:30 e l'obiettivo è di illustrare agli investitori come certificati e obbligazioni possano aiutare a migliorare l'efficienza di un portafoglio sia sotto il profilo del rendimento che a livello fiscale. Tutti i partecipanti verranno omaggiati di un portafoglio "prudente" elaborato dall'ufficio Studi di CSolution, società del gruppo Certificati e Derivati. Per maggiori dettagli e iscrizioni è possibile collegarsi al seguente link **https://surveys.bnpparibas.com/cgi/HE/SF?P=1z583z2z-1z-1zEDBD31065E**

9 GIUGNO – A NAPOLI CON UNICREDIT

Riparte un nuovo ciclo di appuntamenti promossi da Unicredit in collaborazione con Certificati e Derivati. La prima tappa è prevista il 9 giugno prossimo a Napoli e Pierpaolo Scandurra spiegherà come generare rendimenti e diminuire il rischio impostando strategie di copertura in un contesto di incertezza. Gli eventi sono a numero chiuso e ogni partecipante riceverà una strategia "recovery" per recuperare le perdite subite a causa del forte ribasso del settore bancario. Per ulteriori informazioni o iscrizioni è sufficiente inviare una mail a **formazione@certificatiederivati.it**

14 GIUGNO - WEBINAR UNICREDIT E CERTIFICATI E DERIVATI

E' in programma per il 14 giugno il prossimo appuntamento con i PF Webinar di UniCredit realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In questo appuntamento Christophe Grosset di Unicredit e Pierpaolo Scandurra, direttore del Certificate Journal, apriranno una finestra sul referendum in Inghilterra e mostreranno come affrontare i possibili diversi scenari.

16 GIUGNO- A PALERMO IL CORSO SUI CERTIFICATI CON CED E EXANE

Quarto appuntamento per gli eventi formativi promossi da Exane con la collaborazione di Certificati e Derivati e questa volta la carovana sbarca a Palermo. Il programma del corso il "mondo dei certificati e la famiglia degli Exanone", che si terrà il 16 giugno, prevede la partecipazione di Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal e Melania D'Angelo, Responsabile del Team di Exane Derivatives, per un percorso che partirà dalla conoscenza dei certificati e terminerà nel pomeriggio con l'analisi delle proposte inserite nella sempre più ricca famiglia degli Exanone, i certificati con cedole mensili studiati con diversi gradi di protezione e rendimento. Per iscrizioni e maggiori informazioni, è possibile inviare una mail a **melania.dangelo@exane.com** o a **formazione@certificatiederivati.it**

28 GIUGNO – CORSO BASE ACEPI A CATANIA

Sbarcano per la prima volta in Sicilia, i Corsi di Formazione Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 28 giugno a Catania avrà luogo il modulo Base "CERTIFICATI: Fondamenti e tecniche di gestione del portafoglio", che ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati. Si ricorda che il corso di formazione riconoscerà 7 ore EFA/EFP di tipo A. Per quanto riguarda il corso avanzato, la prossima tappa è fissata per il 13 luglio a Pescara. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link **http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione-efaefp**

Notizie dal mondo dei certificati

» DIVIDENDO STRAORDINARIO PER ERG

Come comunicato il 23 marzo scorso, il Consiglio di Amministratore di Erg ha approvato l'erogazione di un dividendo complessivo di 1 euro per ogni azione di cui 0,5 euro a carattere straordinario. Questo è ricompreso nelle operazioni sul capitale sociale che comportano la rettifica dei certificati al fine di mantenere invariate le condizioni iniziali degli strumenti derivati. Pertanto l'emittentE, nel caso specifico Unicredit, ha provveduto al ricalcolo dei livelli caratteristici dei Certificati scritti su Erg adottando un fattore di rettifica k pari a 0,954421 come indicato da Borsa Italiana per il mercato Idem. La rettifica è efficace a partire dal 23 maggio.

» BID ONLY PER IL PHOENIX MEMORY COUPON DI SOCGEN

Con quasi 20 milioni di euro scambiati sul Sedex, finisce l'offerta messa a disposizione da Société Générale del Phoenix Memory Coupon identificato dal codice Isin XS1119171087 scritto su un basket di titoli composto da Atlantia, Eni, Intesa Sanpaolo e Leonardo Finmeccanica. Pertanto, l'emittente ha chiesto ed ottenuto da Borsa Italiana l'esonero dall'esposizione dei prezzi in lettera a partire dal 23 maggio. Rimane invece in vigore l'obbligo di esposizione dei prezzi in denaro per consentire agli investitori la liquidazione delle proprie posizioni.

» TARGET CEDOLA: MESSA IN PAGAMENTO LA CEDOLA

Banca Aletti ha messo in pagamento la cedola del Target Cedola su FTSE Mib, codice Isin IT0004919160. In particolare l'emittente del Gruppo Banco Popolare ha comunicato che nella data di osservazione del 20 maggio è stato rilevato un livello dell'indice a 17687,5 punti, superiore ai 17419,14 punti della soglia richiesta, che hanno attivato l'erogazione di un importo periodico di 3,7 euro, ossia del 3,7% sul nominale.

NATIXIS

Natixis lancia sette nuovi certificati Autocall Cedola Fissa su sette diversi titoli azionari italiani.

Direttamente negoziabili sul mercato SeDeX di Borsa Italiana, i certificati prevedono trimestralmente e a scadenza:
- il pagamento trimestrale di una cedola fissa;
- un ulteriore premio in caso di rimborso automatico del capitale investito, che si verifica se il prezzo del sottostante è pari o superiore al valore iniziale.

Nella tabella sottostante, vengono indicati, per ciascuno dei sette certificati, l'importo della cedola fissa trimestrale e il premio aggiuntivo in caso di rimborso automatico, che dipende dal trimestre in cui il rimborso si verifica.

			PREMIO LORDO IN CASO DI RIMBORSO AUTOMATICO					
ISIN	Sottostante	Cedola Fissa Lorda Trimestrale	Trimestre 1	Trimestre 2	Trimestre 3	Trimestre 4	Trimestre 5	Trimestre 6
IT0006734583	Enel SpA	0,25%	1,75%	3,75%	5,75%	7,75%	9,75%	11,75%
IT0006734567	Assicurazioni Generali SpA	0,25%	1,75%	3,75%	5,75%	7,75%	9,75%	11,75%
IT0006734575	Eni SpA	0,25%	1,75%	3,75%	5,75%	7,75%	9,75%	11,75%
IT0006734559	Fiat Chrysler Automobiles NV	0,50%	1,50%	3,50%	5,50%	7,50%	9,50%	11,50%
IT0006734542	STMicroelectronics NV	0,50%	1,50%	3,50%	5,50%	7,50%	9,50%	11,50%
IT0006734591	Intesa Sanpaolo SpA	1,00%	1,00%	3,00%	5,00%	7,00%	9,00%	11,00%
IT0006734534	UniCredit SpA	1,00%	1,00%	3,00%	5,00%	7,00%	9,00%	11,00%

Se il rimborso automatico non si è verificato, alla scadenza del 6 novembre 2017, il capitale è protetto se il prezzo del sottostante è pari o superiore al livello barriera (70% del valore iniziale); l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: http://www.equitysolutions.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Autocall Cedola Fissa (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 29 dicembre 2015 per i certificati Autocall Cedola Fissa come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito http://www.equitysolutions.natixis.com, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

www.cib.natixis.com

GROUPE BPCE

CORPORATE & INVESTMENT BANKING / INVESTMENT SOLUTIONS & INSURANCE / SPECIALISED FINANCIAL SERVICES

Le nuove emissioni

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	Unicredit Bank	Leonardo Finmeccanica	17/05/2016	Short strike 2,6	-	DE000HV4BJB4	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Leonardo Finmeccanica	17/05/2016	Long strike 8,6	-	DE000HV4BJC2	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Mediaset	17/05/2016	Short strike 11,7	-	DE000HV4BJD0	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Mediaset	17/05/2016	Long strike 3,2	-	DE000HV4BJE8	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Mediaset	17/05/2016	Short strike 4,5	-	DE000HV4BJF5	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Poste Italiane	17/05/2016	Short strike 5,2	-	DE000HV4BJG3	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Telecom Italia	17/05/2016	Long strike 5,6	-	DE000HV4BJH1	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	Telecom Italia	17/05/2016	Long strike 0,65	-	DE000HV4BJJ7	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	UBI	17/05/2016	Short strike 1	-	DE000HV4BJK5	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	UBI	17/05/2016	Long strike 2,25	-	DE000HV4BJL3	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	UBI	17/05/2016	Long strike 2,7	-	DE000HV4BJM1	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	UBI	17/05/2016	Short strike 3,7	-	DE000HV4BJN9	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	UBI	17/05/2016	Short strike 4,25	-	DE000HV4BJP4	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	FTSE Mib	17/05/2016	Long strike 15000	-	DE000HV4BHP8	Sedex
Minifuture	Unicredit Bank	FTSE Mib	17/05/2016	Short strike 20500	-	DE000HV4BHQ6	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	17/05/2016	Short strike 7,5	16/12/2016	NL0011761747	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	17/05/2016	Short strike 8,2	16/12/2016	NL0011761754	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	17/05/2016	Long strike 0,6	16/12/2016	NL0011761796	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	17/05/2016	Long strike 0,7	16/12/2016	NL0011761804	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	17/05/2016	Long strike 0,8	16/12/2016	NL0011761812	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	17/05/2016	Short strike 1	16/12/2016	NL0011761929	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	17/05/2016	Short strike 1,1	16/12/2016	NL0011761937	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	17/05/2016	Short strike 1,2	16/12/2016	NL0011761945	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banca Pop. Milano	17/05/2016	Long strike 0,3	16/12/2016	NL0011761978	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banca Pop. Milano	17/05/2016	Long strike 0,4	16/12/2016	NL0011761986	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banca Pop. Milano	17/05/2016	Long strike 0,5	16/12/2016	NL0011761994	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	17/05/2016	Long strike 3,2	16/12/2016	NL0011760582	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	17/05/2016	Long strike 3,6	16/12/2016	NL0011760590	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	17/05/2016	Long strike 9,8	16/12/2016	NL0011760756	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	17/05/2016	Long strike 11,2	16/12/2016	NL0011760764	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	17/05/2016	Long strike 12,6	16/12/2016	NL0011760772	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	17/05/2016	Short strike 14	16/12/2016	NL0011760871	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	17/05/2016	Short strike 15,4	16/12/2016	NL0011760889	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	17/05/2016	Short strike 4	16/12/2016	NL0011761598	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	17/05/2016	Short strike 4,4	16/12/2016	NL0011761606	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	17/05/2016	Short strike 4,8	16/12/2016	NL0011761614	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Dax	24/05/2016	Leva Fissa X5 Long	18/12/2020	DE000VN9AAC4	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Dax	24/05/2016	Leva Fissa X5 Short	18/12/2020	DE000VN9AAD2	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Dax	24/05/2016	Leva Fissa X7 Long	18/12/2020	DE000VN9AAA8	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Dax	24/05/2016	Leva Fissa X7 Short	18/12/2020	DE000VN9AAB6	Sedex

Le nuove emissioni

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Memory Express	Morgan Stanley	Royal Dutch Shell, Total	12/05/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3% trim.	07/05/2019	DE000MS0GU00	Cert-X
Autocall Cedola Fissa	Natixis	Enel	13/05/2016	Strike 3,902; Barriera 70%; Cedola 0,25% trim.; Coupon 1,75% trim.	25/10/2017	IT0006734583	Sedex
Autocall Cedola Fissa	Natixis	Eni	13/05/2016	Strike 13,55; Barriera 70%; Cedola 0,25% trim.; Coupon 1,75% trim.	25/10/2017	IT0006734575	Sedex
Autocall Cedola Fissa	Natixis	FCA	13/05/2016	Strike 6,72; Barriera 70%; Cedola 0,5% trim.; Coupon 1,5% trim.	25/10/2017	IT0006734559	Sedex
Autocall Cedola Fissa	Natixis	Generali	13/05/2016	Strike 12,93; Barriera 70%; Cedola 0,25% trim.; Coupon 1,75% trim.	25/10/2017	IT0006734567	Sedex
Autocall Cedola Fissa	Natixis	Intesa Sanpaolo	13/05/2016	Strike 2,226; Barriera 70%; Cedola 1% trim.; Coupon 1% trim.	25/10/2017	IT0006734591	Sedex
Autocall Cedola Fissa	Natixis	STMicroelectronics	13/05/2016	Strike 4,828; Barriera 70%; Cedola 0,5% trim.; Coupon 1,5% trim.	25/10/2017	IT0006734542	Sedex
Autocall Cedola Fissa	Natixis	Unicredit	13/05/2016	Strike 3,064; Barriera 70%; Cedola 1% trim.; Coupon 1% trim.	25/10/2017	IT0006734534	Sedex
Digital	Banca Imi	Eurostoxx 50	16/05/2016	Protezione 50%; Barriera 65%; Coupon 6,35%	06/05/2019	XS1402348343	Cert-X
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Enel	17/05/2016	Strike 3,984; Barriera 3; Importo bonus 100 euro	20/06/2017	XS1337161225	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Eni	17/05/2016	Strike 14,27; Barriera 10; Importo bonus 100 euro	20/06/2017	XS1337161498	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Unicredit	17/05/2016	Strike 3,418; Barriera 2,5; Importo bonus 100 euro	20/06/2017	XS1337161571	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	17/05/2016	Barriera 50%; Trigger Cedola75%; Cedola 1,225% trim.	02/03/2022	XS1338499129	Cert-X
Cash Collect	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	17/05/2016	Barriera 50%; Trigger Cedola75%; Cedola 1,4% trim.; Usd	16/03/2022	XS1338505891	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	17/05/2016	Barriera 50%; Coupon 6,6%	08/03/2021	XS1338510545	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	17/05/2016	Barriera 50%; Coupon 12,5%; Try	08/03/2021	XS1338510628	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eni	17/05/2016	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4% sem.	05/04/2019	XS1338530493	Cert-X
Express	Commerzbank	Volkswagen, Eni, Telecom Italia	18/05/2016	Barriera 100%; Prezzo Em. 750; Rimb. Ant. 1000 euro	11/05/2020	DE000CZ44SK7	Sedex
Coupon Premium Quanto	Banca Aletti	S&P 500	18/05/2016	Barriera 60%; Cedola 3,4%	11/02/2021	IT0005158669	Sedex
Cash Collect Plus	Société Générale	EurBrl	20/05/2016	Barriera 140%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	16/05/2019	XS1386538620	Cert-X
Cash Collect Plus	Société Générale	EurRub	20/05/2016	Barriera 140%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	16/05/2019	XS1386538976	Cert-X
Cash Collect Plus	Société Générale	Unicredit	20/05/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	16/05/2019	XS1386539438	Cert-X
Cash Collect Plus	Société Générale	Intesa Sanpaolo	20/05/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	16/05/2019	XS1386539602	Cert-X
Cash Collect Plus	Société Générale	Tesla	20/05/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	16/05/2019	XS1386540105	Cert-X
Cash Collect Plus	Société Générale	Linkedin	20/05/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1% trim.	16/05/2019	XS1386540360	Cert-X
Cash Collect Plus	Société Générale	Netflix	20/05/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1% trim.	16/05/2019	XS1386540790	Cert-X
Cash Collect Plus	Société Générale	Gopro	20/05/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	16/05/2019	XS1386541251	Cert-X
Memory Express	UBS	Eurostoxx 50	24/05/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 7%	19/05/2021	DE000UW0G170	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eni, FCA	24/05/2016	Barriera 65%; Bonus 107,5%	15/12/2016	DE000HV4BJW0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ferrari, Telecom Italia	24/05/2016	Barriera 65%; Bonus 109%	15/12/2016	DE000HV4BJX8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	FCA, Leonardo Finmeccanica	24/05/2016	Barriera 65%; Bonus 108%	15/12/2016	DE000HV4BJZ3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	FCA, Intesa Sanpaolo	24/05/2016	Barriera 65%; Bonus 113,5%	15/12/2016	DE000HV4BJY6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	FCA, UBI	24/05/2016	Barriera 65%; Bonus 117,5%	15/12/2016	DE000HV4BJ26	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	FCA, Generali	24/05/2016	Barriera 65%; Bonus 107%	15/12/2016	DE000HV4BJV2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Mediaset, Yoox	24/05/2016	Barriera 65%; Bonus 107,5%	15/12/2016	DE000HV4BJ00	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom Italia, UBI	24/05/2016	Barriera 65%; Bonus 119%	15/12/2016	DE000HV4BJ18	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	Azimut, Eni	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 4,4% sem.	18/10/2018	DE000HV4BKE6	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	Edf, Nokia	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 6,4% sem.	18/10/2018	DE000HV4BJ42	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	Enel, Nokia	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 4,4% sem.	18/10/2018	DE000HV4BKF3	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	Enel, Telecom Italia	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 4,2% sem.	18/10/2018	DE000HV4BKG1	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	Eni, Intesa Sanpaolo	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 5% sem.	18/10/2018	DE000HV4BJ34	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	UniCredit Bank	Eni, Stmicroelectronics	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 4,7% sem.	18/10/2018	DE000HV4BKD8	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	FCA, Intesa Sanpaolo	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 5,3% sem.	18/10/2018	DE000HV4BJ91	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	FCA, UBI	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 5% sem.	18/10/2018	DE000HV4BKA4	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	FCA, Telecom Italia	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 4,7% sem.	18/10/2018	DE000HV4BKC0	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	FCA, Generali	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 4% sem.	18/10/2018	DE000HV4BKH9	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo, Telecom Italia	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 5,8% sem.	18/10/2018	DE000HV4BJ67	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo, Tod's	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 5,5% sem.	18/10/2018	DE000HV4BJ83	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	Leonardo Finmeccanica, Telecom Italia	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 4,8% sem.	18/10/2018	DE000HV4BKB2	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	Stmicroelectronics, UBI	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 6% sem.	18/10/2018	DE000HV4BJ59	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	Stmicroelectronics, Telecom Italia	24/05/2016	Barriera 65%; Cedola 5,6% sem.	18/10/2018	DE000HV4BJ75	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Smart Investor	BNP Paribas	Eurostoxx 50	26/05/2016	Cedole mensili 1% annuo; Partecipazione 50%	31/05/2022	XS1338568899	Cert-X
Athena Relax Premium Plus	BNP Paribas	Telecom Italia	26/05/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,4% mens.	31/05/2019	XS1338555995	Cert-X
Athena Buffer	BNP Paribas	FTSE Mib, Eurostoxx 50	26/05/2016	Barriera 65%; Coupon 5%	29/05/2020	XS1338555649	Cert-X
Athena Double Relax Buffer	BNP Paribas	Axa	26/05/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	29/05/2020	XS1338572149	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	RWE	26/05/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4%	29/05/2020	"XS1338572578 "	Cert-X
Bonus Cap Plus	Banca IMI	FTSE Mib	27/05/2016	Barriera 53%; Cedola 3,4%	31/05/2021	XS1399368338	Cert-X
Express	Banca IMI	Eurostoxx Telecommunications	27/05/2016	Barriera 50%; Coupon 6,6%	29/05/2020	XS1399368684	Cert-X
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50	27/05/2016	Barriera 70%; Coupon 4,7%	31/05/2019	XS1413584134	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Generali	27/05/2016	Barriera 70%; Cedola 6,65%	31/05/2019	XS1413583912	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Nikkei 225	31/05/2016	Protezione 100%; Cedola 2,60%	13/05/2022	IT0005186413	Sedex
Express	UniCredit Bank	FTSE Mib	13/06/2016	Barriera 70%; Coupon 4,2% sem	17/12/2018	DE000HV4BHN3	cert-X
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50	27/05/2016	Barriera 70%; Coupon 4,7%	31/05/2019	XS1413584134	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Generali	27/05/2016	Barriera 70%; Cedola 6,65%	31/05/2019	XS1413583912	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Nikkei 225	31/05/2016	Protezione 100%; Cedola 2,60%	13/05/2022	IT0005186413	Sedex
Express	UniCredit Bank	FTSE Mib	13/06/2016	Barriera 70%; Coupon 4,2% sem	17/12/2018	DE000HV4BHN3	cert-X

BORSA ITALIANA METTE A NUDO IL MARKET MAKER

Partito il nuovo regolamento di negoziazione del Sedex, Borsa Italiana è scesa in campo a favore degli investitori mettendo in atto una serie di iniziative a carattere informativo. In particolare le schede dei certificati, e più in generali di tutti gli strumenti quotati sul mercato dei Securised Derivatives, si sono arricchite di un'ampia sezione dedicata al Market Making dove viene mostrata l'attività sia dell'ultimo giorno di quotazione che uno storico a 20 giorni; è possibile leggere le statistiche sullo spread denaro lettera, la media delle quantità in pdn e soprattutto le statistiche di assenza dal book. Completano il quadro le indicazioni dello spread massimo e dei vari limiti di scostamento.

ENI MANCA L'AGGANCIO

Triste epilogo per l'Autocallable Step Plus su Eni di Banca Aletti identificato dal codice Isin IT0005021206. In particolare il certificato è giunto alla sua naturale scadenza lo scorso 19 maggio e a questa data per la buona riuscita dell'investimento era necessaria la tenuta della barriera posta a 14,0175 euro. Un livello superato a fine aprile che lasciava aperte le speranze di un rimborso a 112 euro, sfumato a distanza di qualche giorno dopo con Eni che si è riportata sulla soglia dei 13 euro. La rilevazione del prezzo di riferimento finale a 13,19 euro ha delineato pertanto lo scenario peggiore possibile con il rimborso a benchmark. Pertanto in funzione dello strike posto a 18,69 euro il rimborso è stato di 70,57 euro.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO MISTO.
DUE NUOVE OPPORTUNITÀ PER LA TUA COLLEZIONE.

Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie IV

I primi 4 anni **4,00%***
Dal 5° all'8° anno **Libor USD 3 mesi+0,30%***
min 0,00%* - max 4,00%*

Collezione Tasso Misto Euro serie II

I primi 4 anni **2,20%***
Dal 5° al 10° anno **Euribor 3 mesi+0,60%***
min 0,00%* - max 2,20%*

Messaggio pubblicitario

*Cedola lorda.
L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari USA é adatto ad investitori che desiderino investire in un prodotto denominato in USD, con esposizione al rischio di cambio qualora quanto dovuto ai sensi delle Obbligazioni venisse convertito in altra valuta.

Le obbligazioni Senior unsecured **Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie IV** e **Collezione Tasso Misto Euro serie II** sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 11.05.2016 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Euro).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA PRIMI 4 ANNI (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA DAL 5° ANNO (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE IV	XS1378969072	USD	2.000	10/05/2024	4,00%	Libor USD 3 mesi + 0,30% (Min 0,00% - Max 4,00%)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO EURO SERIE II	XS1379091546	EUR	1.000	10/05/2026	2,20%	Euribor 3 mesi + 0,60% (Min 0,00% - Max 2,20%)

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 26%.

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e Euribor 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 09.05.2016 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa1, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie IV e Collezione Tasso Misto Euro serie II (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo all'Euro Medium Term Note Programme approvato dalla Central Bank of Ireland (l'"Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 17 luglio 2015, come modificato dai supplementi approvati dall'Autorità Competente e notificati ai sensi di legge alla CONSOB rispettivamente in data 9 ottobre 2015 e 22 gennaio 2016 (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione"), con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari USA é adatto ad investitori che desiderino investire in un prodotto denominato in USD, con esposizione al rischio di cambio qualora quanto dovuto ai sensi delle Obbligazioni venisse convertito in altra valuta. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. **"Banking Resolution and Recovery Directive"** o **"BRRD"**) e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il **"Securities Act"**) vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli **"Altri Paesi"**) e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

BANCA IMI
INTESA SANPAOLO

Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
NL0009798537	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	-	0	31/05/2016	100,45	100	-0,45%
IT0004921091	DIGITAL	Basket monetario	-	0	31/05/2016	100,2	100	-0,20%
DE000DT0TZ98	EXPRESS	Basket di azioni worst of	-	0	03/06/2016	5993,79	5999,77	0,10%
XS1029839633	ATHENA RELAX AIRBAG	3D Systems	13,225	50,44	07/06/2016	25,86	25,73	-0,50%
DE000CZ37QJ7	BONUS DIGITAL COUPON	Basket di indici worst of	-	0	07/06/2016	939,6	1000	6,43%
XS0918307447	ATHENA JET CAP RELAX	Alstom SA	22,25	29,13	08/06/2016	99,8	100	0,20%
NL0009805779	EQUITY PROTECTION AUTOCAL-LABLE	Basket di azioni worst of	-	0	14/06/2016	99,95	100	0,05%
DE000HV4AQK2	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Inr Indian Rupee	75,0221	69,7123	20/06/2016	92,41	92,27	-0,15%
IT0006720459	BENCHMARK	BIOX World Bioenergy TR Index	112,25	220,38	24/06/2016	10,08	10,06	-0,20%
IT0006720491	BENCHMARK	WAEX World Alternative Energy TR Index	545	576,21	24/06/2016	51,2	51	-0,39%
IT0006720483	BENCHMARK	WOWAX World Water Index	4267,7	2057,57	24/06/2016	408	407	-0,25%
IT0006720467	BENCHMARK	ERIX European Renewable Energy TR Index	895,19	597,03	24/06/2016	86,05	86	-0,06%
IT0006719980	BENCHMARK	SONIX Solactive Social Network	281,74	97,12	24/06/2016	271,25	271	-0,09%
IT0006720475	BENCHMARK	SOLEX World Solar Energy TR Index	109,57	358,84	24/06/2016	9,76	9,75	-0,10%
GG00B8FH7K05	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	-	0	27/06/2016	99,45	100	0,55%
XS1212250184	AUTOCALLABLE	Msci World index	1654,36	0	28/06/2016	153910	154500	0,38%
IT0004930944	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	1807,68	1390,99	28/06/2016	1175,88	1188,73	1,09%
IT0004931991	EQUITY PROTECTION CAP	Brent Crude Oil ICE	49,88	102,82	28/06/2016	95,25	95	-0,26%
XS0505919307	PROTECTION BARRIER	Eurostoxx 50	3061,6	2573,32	30/06/2016	1174,55	1189,75	1,29%
XS1222260934	TWIN WIN CAP	Unicredit	3,13	6,46	04/07/2016	48,65	48,45	-0,41%
NL0010832218	ATHENA PLUS	Enel spa	4,074	4,306	14/07/2016	103,45	103,6	0,14%
DE000DT88R42	REVERSE BONUS CAP	DAX Index	10205,21	9900	15/07/2016	96,8	96,92	0,12%
DE000DT88R59	REVERSE BONUS CAP	DAX Index	10205,21	-	15/07/2016	96,65	96,92	0,28%
NL0009805761	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	-	0	15/07/2016	99,95	100	0,05%
DE000DT88XR0	REVERSE BONUS CAP	Eurostoxx 50 TR	5950,29	6000	15/07/2016	100,5	100	-0,50%
DE000DT88XS8	REVERSE BONUS CAP	Eurostoxx 50 TR	5950,29	6000	15/07/2016	111,05	110,4	-0,59%
DE000DT89RX8	DISCOUNT	FTSE Mib	18201,39	20000	15/07/2016	91,15	91	-0,16%
DE000DT89RY6	DISCOUNT	Ibex 35	9125	10700	15/07/2016	85,5	84,86	-0,75%
DE000DT89S16	DISCOUNT	DAX Index	10205,21	9900	15/07/2016	99,05	100	0,96%
DE000DT8YVP0	DISCOUNT	S&P 500 Index	2090,83	2050	15/07/2016	99,75	100	0,25%
DE000DT8YVS4	DISCOUNT	SMI Swiss Market Index	8167,61	9100	15/07/2016	90,45	89,84	-0,67%
XS0521710599	PROTECTION BARRIER	Basket di indici	-	0	21/07/2016	1064,96	1060	-0,47%
NL0010857496	PHOENIX MEMORY	Unicredit	3,13	6,315	25/07/2016	50456,1	49564,53	-1,77%
NL0010857488	PHOENIX MEMORY	Intesa San Paolo spa	2,356	3,558	25/07/2016	71037,3	66216	-6,79%
IT0004785926	BORSA PROTETTA CON CAP	FTSE Mib	18201,39	15957,33	29/07/2016	113,9	114,06	0,14%
XS1143953823	TWIN WIN CAP	Eurostoxx 50	3061,6	3347,75	29/07/2016	107,57	108,55	0,91%
IT0004939853	EQUITY PROTECTION CAP	S&P 500 Index	2090,83	1685,33	29/07/2016	119,15	120	0,71%

ANALISI TECNICA EURO REAL BRASILIANO

Da inizio marzo le quotazioni del cambio Euro-Real brasiliano sono state protagoniste di una contrazione della volatilità. Generalmente un comportamento analogo anticipa una nuova fase di trend direzionale. In quest'ottica si segnala come i corsi del cambio siano inserite da tempo all'interno di una figura triangolare inferiormente delimitata dai supporti espressi dalla linea di tendenza tracciata con i minimi del 23 novembre 2015 e 14 aprile 2016 e superiormente dalla trendline discendente ottenuta con i top del 16 marzo e 5 aprile. Considerando anche l'importanza strategica della soglia psicologica rappresentata da area 3,90, ecco che in questo scenario è possibile valutare l'implementazione di strategie rialziste dal congruo rapporto rischio/rendimento. In tal senso acquisti a 3,9780, con stop al cedimento dei 3,90, avrebbe target a 4,1965 e 4,4670.

ANALISI FONDAMENTALE EURO REAL BRASILIANO

VALUTE A CONFRONTO

	PREZZO	MAX 52 SETT	MIN 52 SETT	PERF 12 MESI
EURTRY	3,2	3,48	2,739	-11,37
EURBRL	4,208	4,782	3,152	-22,69
EURRUB	80,633	93,697	52,673	-13,83
EURZAR	17,171	19,594	12,668	-23,35
EURINR	73,508	78,447	65,745	-5,95

FONTE BLOOMBERG

Saldo 2016 positivo per il real brasiliano dopo la forte discesa del 2015. La divisa carioca ha beneficiato delle positive attese di una svolta politica dopo l'impeachment del presidente Dilma Rousseff. Inoltre il real ha trovato sponda nella risalita generale delle commodity currency favorita dal rimbalzo dei prezzi delle materie prime. A livello di fondamentali l'economia brasiliana si appresta a riportare il secondo anno consecutivo in recessione abbinata a inflazione ancora sopra il target indicato dalla banca centrale.

Certificatejournal
Certificati e Derivati.it
Finanza.com
finanzaonline
Borse.it

NOTE LEGALI
Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.pa. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.